



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
**Capitaneria di porto Marina di Carrara**

SEZIONE TECNICA – SICUREZZA E DIFESA PORTUALE

*Via Salvetti, 5 – 0585/6467401 – cpcarrara@mit.gov.it*

**ORDINANZA N. 32/2017**

LAVORI MARITTIMI PER RIMOZIONE DEL DEPOSITO DI MATERIALE  
LAPIDEO UBICATO SUL PROLUNGAMENTO DELLA BANCHINA  
TALIERCIO (PIARDA).

Il Comandante,

- VISTA** la richiesta datata 05 aprile 2017 con la quale la società “ZETA S.r.l.”, ha richiesto il rilascio dell’Ordinanza per le operazioni di rimozione, carico, trasporto dei materiali costituenti il deposito a mare di inerti lapidei ubicato sul prolungamento del molo Taliercio del Porto di Marina di Carrara dal 06 aprile 2017 al 30 aprile 2017 dalle ore 07.00 alle 18.00;
- VISTA** l’Ordinanza n° 12/2016 del Commissario Straordinario dell’Autorità Portuale di Marina di Carrara avente come oggetto la rimozione d’ufficio del deposito di materiale lapideo ubicato sul prolungamento della banchina Taliercio, comunemente chiamato Piarda.
- VISTA** la documentazione presente agli atti relativa ai lavori richiesti ed alle certificazioni di mezzi e uomini impiegati nell’attività sopra descritta;
- VISTA** l’Ordinanza n. 18/2009 in data 13 maggio 2009 con la quale è stato approvato il “Regolamento del Porto di Marina di Carrara”;
- VISTI** gli articoli 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione, 59 e 524 del relativo Regolamento di Esecuzione – Parte Marittima;
- VISTA** la certificazione in corso di validità del mezzo utilizzato per il trasporto del materiale indicato: ANNAMARIA Z iscritto al n. 3724 dei RR.NN.MM & GG. di Chioggia;
- RITENUTO** necessario, per quanto di propria competenza, agli esclusivi fini della tutela della sicurezza della navigazione e portuale in genere, di dover disciplinare in modo specifico la navigazione nonché le altre attività subacquee e di superficie connesse con l’uso del mare nello specchio acqueo interessato ai lavori di dragaggio cui trattasi;

**RENDE NOTO**

che a partire dal giorno **06 aprile 2017 al giorno 30 aprile 2017, dalle ore 07.00 alle ore 18.00**, per conto dell’Autorità Portuale di Marina di Carrara, la società ZETA S.r.l. con sede a Chioggia (VE) in Via Marco Polo 197, realizzerà i lavori di rimozione d’ufficio del deposito di materiale lapideo ubicato sul prolungamento della banchina Taliercio, comunemente chiamato Piarda, come riportato nella sotto indicata aereofoto:



## ORDINA

### Art. 1

#### **Prescrizioni particolari relative alla disciplina della navigazione e delle attività comunque connesse all'uso del mare.**

1. Dal giorno **06 aprile 2017** fino al giorno **30 aprile 2017**, dalle ore **07.00** alle ore **18.00** durante l'esecuzione delle operazioni di cui al rende noto, nello specchio acqueo interessato dalle operazioni sopradescritte è vietata la navigazione nonché ogni altra attività comunque connessa con l'uso del mare, il transito, la sosta e l'ancoraggio di qualsiasi unità non impiegata nell'attività di cui trattasi;
2. Durante l'esecuzione delle operazioni suddette, le unità navali in transito in aree prospicienti la zona interessata dalle succitate operazioni devono procedere alla minima velocità di manovra e, comunque, con andatura tale da non creare movimenti ondosì che disturbino il normale svolgimento delle operazioni stesse, prestando la massima attenzione alle eventuali segnalazioni da parte del personale delle società esecutrici delle operazioni, mantenendosi in ogni caso ad una distanza di sicurezza pari almeno a 50 (cinquanta) metri dalle unità impiegate nelle operazioni;
3. Stante che l'attività in argomento dovrà essere preventivamente coordinata con l'Ufficio Nostromo della Capitaneria di porto di Marina di Carrara, durante le manovre di entrata e uscita dal porto delle navi mercantili, le operazioni devono essere temporaneamente sospese ed i mezzi nautici di supporto impiegati nella zona delle operazioni dovranno preventivamente lasciare libero il canale di accesso e

l'imboccatura del porto mantenendosi a distanza di sicurezza dalle unità mercantili in manovra;

4. I mezzi nautici impiegati nelle operazioni devono mostrare i segnali previsti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare (Colreg. 72);
5. Dovrà essere data comunicazione alla sala operativa di questa Capitaneria di Porto dell'inizio e termine delle operazioni giornaliere di cui trattasi; inoltre dovrà essere verificato che nella zona delle operazioni non siano previsti movimenti di ormeggio e/o disormeggio di navi. Qualora siano previsti movimenti, in concomitanza con gli stessi, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ripresi solo quando la zona sia nuovamente in sicurezza;
6. Non sono soggette ai divieti di cui sopra:
  - le unità della Guardia Costiera, delle forze di Polizia nonché tutti i militari in genere, in ragione del loro ufficio, nonché i mezzi navali dei servizi portuali di pilotaggio, rimorchio, ormeggio e battellaggio, antinquinamento nello svolgimento delle loro attività professionali;
  - le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza;

## **Art. 2**

### **Prescrizioni per la società "ZETA S.r.l."**

Per lo svolgimento delle attività di rimozione dei lapidei, il Comandante del mezzo impegnato, in qualità di responsabile della condotta nautica, deve osservare le seguenti prescrizioni particolari:

- operare esclusivamente all'interno dello specchio acqueo descritto al "Rende Noto";
- prima dell'inizio delle operazioni giornaliere, prendere visione e/o conoscenza dei "Bollettini Meteo";
- eseguire i lavori solo in presenza di condizioni meteo marine assicurate favorevoli;
- assicurare l'ascolto radio continuo sui canali 12 (Servizi) e 16 VHF;
- prendere quotidianamente conoscenza, tramite gli Uffici della Capitaneria di porto di Marina di Carrara, del previsto movimento delle navi in entrata/uscita;
- comunicare quotidianamente via radio, sul canale 12 VHF, alla Capitaneria di porto di Marina di Carrara i seguenti dati:
  - orario di inizio e termine dei lavori e orario di rientro all'ormeggio assegnato;
- durante l'esecuzione dei lavori prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche solo potenziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestuale notizia alla Capitaneria di porto di Marina di Carrara;
- osservare ogni ulteriore e/o diversa prescrizione della Capitaneria di porto di Marina di Carrara.
- provvedere a segnalare opportunamente la presenza in mare di eventuali ostacoli per la navigazione che dovessero crearsi in relazione ai lavori eseguiti, dandone immediata informazione alla Capitaneria di porto di Marina di Carrara;
- porre in essere, nel corso degli stessi, ogni accorgimento al fine di evitare inquinamento marino;

**Art. 3**  
**Sanzioni**

I trasgressori delle norme contenute nella presente ordinanza, salvo che il fatto non configuri un diverso e più grave reato e salve le maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento, saranno perseguiti in applicazione, autonoma od in eventuale concorso con altre fattispecie, degli artt. 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, ovvero dell'art. 53 del Decreto Legislativo n° 171/2005.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità viene assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale [www.guardiacostiera.gov.it](http://www.guardiacostiera.gov.it) nonché opportuna diffusione tramite i locali organi d'informazione.-

Marina di Carrara, 06.04.2017

IL COMANDANTE  
C.F. (CP) Marco LANDI

